

Roma 28 giugno 2007

Ministro Trasporti

Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie

Amministratore Delegato R. F. I.

e p. c. Amministratore Delegato Gruppo Ferrovie dello Stato

e p. c. Imprese Ferroviarie

Sistemi Territoriali S.p.A.

Rail Traction Company S.p.A.

Metronapoli S.p.A.

Ferrovie Nord Milano S.p.A.

Del Fungo Giera S.p.A.

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Serfer

Hupac S.p.A.

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

La Ferroviaria Italiana S.p.A.

Nord Cargo S.r.l.

Sangritana S.p.A.

ATCM S.p.A.

SAD – Trasporto locale S.p.A.

Ferrovia Centrale Umbria S.r.l.

Rail One S.p.A.

Azienda Consortile Trasporti Reggio Emilia

Metro Campania N.E. S.r.l.

Railion Italia S.r.l.

Le Nord S.r.l.

Cemat S.p.A.

Ferrovie del Gargano S.r.l.

SNCF Fret Italia s.r.l.

Decotrain S.p.A.

A.T.M. S.p.A.

Cat S.p.A.

Italiana Coke S.p.A.

Ferrovie del Sud Est

SBB Cargo Italy S.r.l.

Ferrotranviaria S.p.A.

Ignazio Messina & C. S.p.A.

Ferrovie Udine Cividale S.r.l.

Linea S.r.l.
InRail S.r.l.
S.E.P.S.A. S.p.A.
NTV S.p.A.
Crossrail Italia S.r.L.

Oggetto: Disposizioni n° 18/2007 e 19/2007 del Gestore Infrastruttura.

Le scriventi OO.SS
premesse:

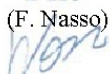
- che su tutta la Rete Ferroviaria Italiana non è ancora operante una tecnologia che permetta la comunicazione certa e costante a causa dei buchi nella copertura della rete di comunicazione del GSM-R;
- che comunque anche i programmi di RFI prevedono l'implementazione del GSM-R solo su una parte della Rete nazionale, facendo venire meno, in condizioni di Roaming, le funzioni di sicurezza **specifiche** del sistema GSM-R;
- che non è stato ancora presentato nessun piano di soccorso coerente con le previsioni del D.M. 388/2003;
- che la mancanza, anche parziale, delle condizioni di cui sopra non consente a nessuna impresa ferroviaria di effettuare treni ad agente solo, così come previsto dalle **disposizioni** del Gestore Infrastruttura e dalla legislazione vigente, seppur in presenza di tecnologia di controllo della marcia del treno;
- che gli accordi in essere non permettono per la più grande azienda di Trasporto Ferroviario italiana, Trenitalia, equipaggi differenti dagli attuali;
- che le Disposizioni in oggetto modificano l'Allegato XIVter dell'I.P.C.L. (Istruzione Personale Condotta Locomotive) e dell'Allegato 4 dell'IS.P.A.T. (Istruzione Personale Accompagnamento Treni) regolamentando la marcia dei treni con SCMT guasto.

Ritengono che, per quanto sopra, non sono ipotizzabili modifiche agli attuali equipaggi e che le norme introdotte, attraverso queste Disposizioni, rischiano di ridurre pericolosamente i livelli di sicurezza di circolazione vanificando gli investimenti fatti per la tecnologia di controllo della marcia del treno tuttora in fase di installazione.

Infatti in caso di guasto ai sotto-sistemi del SCMT le già richiamate Disposizioni prevedono che il treno possa proseguire fino a termine corsa, quindi anche per centinaia di chilometri, con un solo macchinista alla guida con l'ausilio di strumenti arretrati ed inutili ai fini della sicurezza, dannosi per la salute di chi li usa, quale il dispositivo vigilante. A tal proposito si richiamano le conclusioni degli assessori, che hanno fornito consulenza scientifica sulla materia al Gruppo F. S. SpA, le numerose prescrizioni delle ASL, gli accordi tra le parti e la direttiva ministeriale sulla sicurezza della circolazione ferroviaria (D.G. 4-DIV5 del 23. 10. 2006) le quali sanciscono l'accantonamento di detta obsoleta apparecchiatura.


Per questi motivi chiediamo l'immediata sospensione delle Delibere 18/2007 e 19/2007 ed un contestuale incontro in cui affrontare tali problematiche.


Le Segreterie Nazionali

Filt
(F. Nasso)


Fit
(G. Luciano)


Uilt
(D. Del Grosso)


Or.S.A.
(A. Romeo)


Fast Ferrovie
(P. Serbassi)


Ugl
(U. Nespoli)
